

NEWSLETTER

RETE CANAPA

Creazione di filiere Multifunzionali per la valorizzazione della coltura della canapa nelle Marche

PROGETTO ID 41291 - PSR MARCHE 2014-2022
N°4 | 03 -2025 | VOL. 1



"CONVEGNO FINALE E PROVA DIMOSTRATIVA"

Il convegno:

Venerdì 21 Marzo 2025 presso la sede del CAP di Ancona sita a Jesi (AN) in Viale Trieste, n. 24 si è svolto il convegno conclusivo del progetto "RETE Cnapa" la cui finalità principale è stata quella di realizzare una macchina prototipo per la stigliatura della canapa (separare la parte legnosa dalla parte utile per la lavorazione dei tessuti o altro materiale tessile). Alle ore 10,00, alla presenza di numerosi partecipanti e stakeholders, si sono aperti i lavori del Convegno con un'introduzione di Antonio Trionfi Honorati (titolare dell'azienda "Capofila") e del Dott. Agr. Dimitri Giardini -tecnico della CIA di Ancona (Azienda Partner). A seguire ci sono stati gli interventi con presentazioni di Marco Antonini (ENEA) e Aldo Spapperi (Azienda partner) che hanno spiegato le fasi di progettazione e di realizzazione pratica di questa macchina che ha delle dimensioni adatte a lavorare quantitativi ridotti (aziendali o di poche imprese) di Canapa che ha subito la fase di macerazione. Nel caso del nostro progetto, la macerazione è stata fatta in via sperimentale. In campo: seguendo le indicazioni e le verifiche dell'UNIVPM di Ancona. Dopo ampio dibattito e interventi dei partecipanti il gruppo si è trasferito nel cortile del Consorzio Agrario dove era stata allestita la macchina prototipo per una prova pratica dimostrativa

Il G.O. Partner del progetto:



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI





La prova dimostrativa:

Con la Canapa coltivata presso l'azienda Trionfi Honorati di Jesi (AN) e da Lusa Bezzi di Ostra (AN) raccolta in piccoli fasci. Dopo il trattamento di "macerazione in campo" la Canapa è stata introdotta nella macchina e con le spiegazioni tecniche dei vari protagonisti del progetto, si è dimostrato ai presenti che la macchina prototipo è in grado di separare la parte legnosa della pianta dalla fibra grezza che potrà essere, in un secondo momento, filata per ottenere materiale tessile. Con la parte legnosa della pianta si potrà realizzare prodotti per Bio Edilizia, Materiale Bioplastico.

Grande soddisfazione da parte di tutto il Gruppo Operativo per essere riusciti nell'idea progettuale di realizzare una macchina per la lavorazione della Canapa con modeste produzioni aziendali, utilizzabile anche aggregando un gruppo limitato di imprese agricole, completando così l'intera filiera, con interesse per le imprese delle marche.

Anche le altre imprese, non agricole, del settore tessile e bioplastiche hanno dato il loro contributo, con suggerimenti costruttivi a realizzare il "prototipo finale. Infatti hanno seguito sempre tutte le fasi sperimentali del progetto, fin dalle prime fasi.

Importante, fondamentale l'apporto scientifico e di analisi-controllo delle Università: UNICAM e UNIVPM che non è mai mancato.

Stesura a cura di: Profili Roberto – CIA Ancona



Antonio Trionfi Honorati



Aldo Spapperi



Canapa, la rivoluzione della fibra arriva nelle Marche

